

Comune di Montaldo Torinese

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE 2014**

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2014

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

(comma 5) – I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio.

(comma 6) – Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

DATI GENERALI DELL'ENTE

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326 ed obbligatoria dall'anno 2000, ha recepito le osservazioni del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.lgs. 77/1995 come sostituito dall'art. 40 del D.lgs. 11.06.1996, n° 336, (ora prevista dall'art.170 del Testo unico Enti locali 267/2000).

La stessa costituisce strumento di programmazione e annuale e pluriennale. In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

1°) indirizzi generali di governo espresso attraverso una compiuta relazione previsionale e programmatica di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale ;

2°) efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio ;

3°) organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata;

4°) forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (controllo strategico).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^ del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

Relazione Conto Consuntivo 2014

Informazioni Generali sull'Ente			
Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2014	Dati al 31/12/2014
Popolazione Residente	N°.	758	743
di cui: maschi	N°.	377	372
Femmine	N°.	381	371
Nuclei Familiari	N°.	321	315
Dipendenti	N°.	4	4
di cui: a tempo determinato	N°.	0	0
a tempo indeterminato	N°.	4	4
Superficie	Kmq	4,4	4,4
Frazioni Geografiche	N°.	-	-
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	215	215
Risorse Idriche: Laghi	N°.	-	-
Fiumi e Torrenti	N°.	1	1
Strade: Statali	m	-	-
Provinciali	m	1500	1500
Comunali	m	10000	10000
Vicinali	m	5000	5000
Autostrade	m	-	-
Rete Fognaria: bianca	Km	-	-
Nera	Km	-	-
mista	Km	-	-
Piano Regolatore: adottato	Si/No	SI	SI
Approvato nel 1995	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	SI	SI
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	-	-
Scuole Materne	N°.	-	-
Scuole Elementari	N°.	-	-
Scuole Medie	N°.	-	-
Strutture Residenziali per Anziani rossi	N°.	-	-
Farmacie Comunali	N°.	-	-
Depuratore	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Acquedotto	Km	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Servizio Idrico Integrato	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Gas	Km	GESTIONE METANPROGETTI	GESTIONE METANPROGETTI
Discarica	Si/No	-	-

Elenco Strutture Partecipative dell'Ente

Consorzio Chierese per i Servizi

Consorzio Socio Assistenziale del Chierese la gestione dei servizi socio assistenziali – Consorzio obbligatorio ai sensi art. 21 della Legge Regionale 12/2008

SMAT per la gestione del servizio idrico integrato

Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ”,

Descrizione / Note Aggiuntive

Il Comune di Montaldo Torinese fa parte dell'Unione Comuni “Lago e Collina” di cui al 31/12/2014 fanno parte i Comuni di: Arignano, Mombello di Torino, Moncucco Torinese e Montaldo Torinese.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE:

CONSIGLIO COMUNALE 10 componenti, compreso il Sindaco

GIUNTA COMUNALE 4 componenti , compreso il Sindaco

COMMISSIONI CONSILIARI -

DATI GENERALI E STATISTICI

PERSONALE

Popolazione residente al 31.12.2014 abitanti 743

Unità di personale dipendente di ruolo in servizio n. 4

Oltre il Segretario Comunale in convenzione con il comune di Mombello di Torino, Villanova d'Asti e Viale per 14 ore settimanali.

Percentuale di incidenza del costo per il personale 217.670,49 (esclusi arretrati) sulla spesa corrente (titolo I) €. 478.170,68 = 45,52%

dipendenti in servizio:

segretario comunale fuori dotazione organica

dipendenti 4

C	n. 3 di cui 1 part-time 50% e un part-time per motivi personali al 69,44% che per mobilità ha cessato il 30/04/2014
B	n. 1
D	n. 1 in comando da altro Ente dal 01/05/2014

anno	2008	2013	2.014
spese intervento 01	125.723,13	202.541,09	191.668,69
spese incluse intervento 03 05	28.999,16	0,00	10.645,77
IRAP	6.695,14	15.063,73	12.772,77
buoni pasto	1.915,80		2.583,26
Totale	163.333,23	217.604,82	219.684,49
rimborsi altre pa		48.649,22	51.000,00
spese di personale escluse	8.131,82	8.669,38	7.012,01
		57.318,60	58.012,01
TOTALE PARZIALE	155.201,41	160.286,22	161.672,48
spesa personale unione quota parte da aggiungere	19.338,26		1.801,42
TOTALE GENERALE	174.539,67	160.286,22	163.473,90

Modalità di conteggio della spesa di personale:

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità restano in vigore le disposizioni previste dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006 come modificate dall'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012, in base alle quali le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare **dell'anno 2008**.

Per tutti gli enti le voci da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa sono sostanzialmente quelle indicate dalla circolare n. 9/2006 integrate da quelle previste dal comma 1 dell'art. 76 della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, ora sostituite dall'art. 1, comma 557 bis, della legge 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, quali:

- i rapporti di collaborazione continuata e continuativa;
- la somministrazione di lavoro;
- il personale di cui all'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Sono escluse, inoltre, a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei conti sezione autonomie:

- gli incentivi per la progettazione interna
- i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

e richiamate nella deliberazione della Sezione Regionale Toscana n. 111/2011 e qui di seguito brevemente riassunte:

“Le componenti da considerare incluse sono: Retribuzioni lorde, spese per Co.Co.Co o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, emolumenti corrisposti ai LSU, personale in convenzione ed i cui all’art. 90 e 110 del D. L.gs. n. 267/200; spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro e personale utilizzato, senza estinzione di rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati e facenti capo all’ente, oneri e contributi obbligatori, IRAP, buoni pasto. Le componenti da considerare escluse sono: le spese di personale completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni, spese per la formazione e rimborsi di missioni, oneri derivanti da rinnovi contrattuali; spese per il personale appartenente a categorie protette, e per il personale comandato, incentivi alla progettazione; incentivi per il recupero ICI; diritti di rogito”

Per gli enti, però, in cui l’incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 50% dal 1.1.2012 come previsto dall’art. 28, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale

Il calcolo della spesa da considerare ai fini del rispetto della suddetta percentuale va effettuato secondo le indicazioni della circolare Mef n. 9/2006 senza, però, togliere le voci che la stessa circolare esclude e, per la stessa, si deve fare riferimento a quanto in merito impegnato nell’esercizio precedente (delibera n. 27/2011 della corte dei conti sezioni riunite).

In applicazione del parere della Corte dei Conti sez. autonomie n. 17/SEZAUT/2013/QMIG ai fini del calcolo dell’incidenza della spesa di personale ai sensi dell’art. 76 comma 7, del DL 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 il comune capofila deve considerare l’intera spesa di personale del segretario comunale in quanto istituto che può essere assimilato al comando

Il comma 9 dell’art. 20 del D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 dispone inoltre che, sempre ai fini del limite del 50%, vanno incluse anche quelle relative alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione delle società quotate. Ai fini del calcolo occorre fare riferimento alla deliberazione n. 14/2011 della Sezione autonomie della corte dei conti con cui viene precisato che la stessa deve essere determinata in base ai corrispettivi a carico dell’ente medesimo applicando la seguente proporzione:

il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo (o ai ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso). sta alla quota del costo di personale attribuibile all’ente, che è l’incognita da calcolare. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni.

L’Ente non ha società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.

Secondo la Sezione riunite della Corte dei conti (delibera n. 3/2011) il regime da applicare alle Unioni di Comuni è quello previsto per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Riguardo al limite di spesa massimo consentito, secondo il parere n. 81 del 22.10.2008 espresso dalla sezione regionale di controllo della corte dei conti per la Lombardia, il riferimento, in assenza di una normativa specifica, deve essere la somma della spesa di personale sostenuta dall’Unione con quella complessiva sostenuta dai Comuni partecipanti all’Unione medesima.

Ai fini del rispetto del limite previsto dall’art. 1, comma 562, della legge 296/2006 tale somma non deve essere superiore a quella analoga impegnata nel 2008.

Interpretazione confermata dalla Corte dei conti Toscana (par. n. 208/2010).

Alla luce della deliberazione n. 8/2011 della Corte dei Conti sezione autonomie sezione riunite, ogni singolo ente dovrà assommare la quota parte delle spese di personale precedentemente in carico all’Unione che è stata sciolta nel corso del 2012, in modo da far emergere la spesa nella sua complessità e integrità.

“La Sezione delle Autonomie, con riferimento alla questione sottoposta al suo esame, esprime il principio interpretativo secondo cui la quota parte della spesa di personale dell’Unione, riferibile al Comune che vi partecipa, deve essere imputata allo stesso Comune ai fini del rispetto del limite di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni”

Pertanto si è provveduto a rideterminare il limite di spesa di personale da comunicare alla Corte dei Conti alla luce dei pareri sopra richiamati aggiungendo alla spesa di personale anno 2008 la quota parte riferita al Comune di Montaldo Torinese della spesa di personale sostenuta dall’Unione Collina Torinese” anno 2008.

L’ente non ha effettuato nuove assunzioni nel corso dell’anno 2014 ma ha acquisito il personale in comando per sostituzione mobilità.

Contratti a tempo determinato e forme flessibili

Limite art. 9 comma 28 DL 78/2010

L’ente non ha sostenuto nel presente anno spese di personale relative a forme flessibili.

Non rientrano in tale nozione gli incarichi prestatati a scavalco come precisato dalla Corte dei Conti Piemonte.

L'ente pertanto rispetta il limite della spesa di personale imposto dall'art. 9 del D. L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, non superando la spesa per il personale anno 2008.

CONTROLLO STRATEGICO a livello di Ente
Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Entrate tributarie	440.866,34	409.986,70	-7,00 %
Titolo II Trasferimenti	68.783,21	93.211,41	35,51 %
Titolo III Entrate extratributarie	81.525,00	74.437,69	-8,69 %
Titolo IV Entrate da capitali	50.000,00	25.000,00	-50,00 %
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Titolo VI Partite di giro	160.100,00	160.100,00	0,00 %
Avanzo applicato	73.000,00	124.292,63	70,26 %
Totale	874.274,55	887.028,43	1,46 %

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Spese correnti	568.822,55	581.576,43	2,24 %
Titolo II Spese in conto capitale	116.000,00	116.000,00	0,00 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	29.352,00	29.352,00	0,00 %
Titolo IV Partite di giro	160.100,00	160.100,00	0,00 %
Totale	874.274,55	887.028,43	1,46 %

DATI CONTABILI DELL'ENTE:

- bilancio di previsione dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione del CC n. 28 del 27/08/2014;
- Utilizzo fondo riserva GC 33 del 06/10/2014 ratificata in Consiglio Comunale con delibera n. 36 del 22/12/2014;
- 1^ variazione al bilancio di previsione 2014 – approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 24/11/2014 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2014 comprensiva di assestamento generale
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza così come da determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3 del 09/04/2015;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009, da cui non emergono discordanze rispetto ai dati presenti nella contabilità dell'Ente;
- prospetto relativo alle spese di rappresentanza;

GESTIONE DI COMPETENZA

(al netto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio)

Totale accertamenti di competenza	687.262,28
Totale impegni di competenza	726.139,84
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-38.877,56

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale accertamenti residui attivi	422.672,19
Totale impegni residui passivi	602.374,95
Fondo iniziale di cassa	457.513,82
Avanzo esercizio precedente	230.762,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	47.048,65

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	-38.877,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	47.048,65

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	106.469,78
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	124.292,63

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	47.048,65
di cui da gestione corrente	
da gestione in conto capitale	
da gestione partite di giro	

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-38.877,56
di cui da gestione corrente	
da gestione in conto capitale	
da gestione partite di giro	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	238.933,50
----------------------------------	-------------------

**ANALISI COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
REALIZZATO NELL'ESERCIZIO 2014**

Composizione dell'Avanzo di Amministrazione

- FONDI VINCOLATI	23.905,74
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	1.122,98
- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
- FONDI NON VINCOLATI	213.904,78

Relazione Conto Consuntivo 2014

Si è provveduto a vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per prudenza per gli importi relativi ai ruoli Ta. R.Su. pregressi (anni 2007 – 2008 – 2009 – 2010) e non ancora riscossi, in quanto i crediti risultano ancora esigibili, e non è possibile l'eliminazione, ma non si ha certezza sull'effettiva solvibilità dei debitori.

€. 23.905,74

Si è rideterminata la composizione dell'avanzo in quanto nell'esercizio precedente era stato applicato interamente l'avanzo destinato a finanziamento delle spese in conto capitale.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

Analisi "anzianità" dei residui							
Residui	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I	5.126,37	7.543,28	9.092,81	19.394,80	5.204,15	149.015,47	195.376,88
di cui F.S.R./F.S. (*)							0,00
Attivi Tit. II	5.824,74	0,00	0,00	4.227,60	1.984,23	47.340,01	59.376,58
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00	14.556,60	14.556,68
Totale Residui attivi di parte corrente	10.951,11	7.543,28	9.092,81	23.622,48	7.188,38	210.912,08	269.310,14
Attivi Tit. IV	29.636,57	2.133,22	0,00	0,00	0,00	0,00	31.769,79
Attivi Tit. V	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale Residui attivi di parte capitale	29.636,57	152.133,22	0,00	0,00	0,00	0,00	181.769,79
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	3.187,05	4.127,36	7.314,41
Totale Attivi	40.587,68	159.676,50	9.092,81	23.622,48	10.375,43	215.039,44	458.394,34
Passivi Tit. I	7.718,26	500,00	11.334,23	12.634,00	38.108,02	129.274,30	199.568,81
Passivi Tit. II	97.206,51	222.823,00	23.477,00	41.414,94	43.624,81	99.977,60	528.523,86
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	3.600,00	0,00	341,80	0,00	0,00	3.941,80
Totale Passivi	104.924,77	226.923,00	34.811,23	54.390,74	81.732,83	229.251,90	732.034,47

Con l'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 viene introdotto l'obbligo da parte degli enti locali, a partire dall'esercizio finanziario 2012, di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Vi sono residui attivi antecedenti anno 2009 relativi alle entrate tributarie si è provveduto a creare il relativo Fondo Svalutazione redditi.

L'unico residuo antecedente l'anno 2009 inserito nel titolo II è relativo a un Contributo della regione per variante al PRGC

€. 5.824,74 (anno 2004);

Il residuo relativo al titolo I € 5.126,37 è stato inserito nel fondo svalutazione crediti e vincolato unitamente alle altre entrate dubbie nell'avanzo di amministrazione per € 23.905,74

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	269.310,14	178.067,30	58.398,06	236.465,36	-14.545,46
C/Capitale Tit. IV, V	181.769,79	0,00	181.769,79	181.769,79	-2.149,52
Partite di giro Tit. VI	7.314,41	1.249,99	0,00	4.437,04	0,00
TOTALE	417.466,29	179.317,29	243.354,90	422.672,19	-16.694,98

Relazione Conto Consuntivo 2014

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	165.514,31	65.802,35	70.294,51	136.096,86	29.417,45
C/Capitale Tit. II	474.484,94	33.790,03	428.546,26	462.336,29	12.148,65
Rimb. prestiti Tit.III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	4.218,48	0,00	3.941,80	3.941,80	276,65
TOTALE	644.217,70	99.592,38	502.782,57	602.374,95	41.842,75

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:	
Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	16.694,98
I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:	
Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	41.842,75

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	11.920,31
Minori residui passivi (+)	41.842,75
Minori residui attivi (-)	6.714,41
Saldo gestione residui	47.048,65

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	6.710,60
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione partite di giro	3,81
Verifica saldo gestione residui	6.714,41

RESIDUI CONSERVATI

ENTRATE	
TITOLO I	195.376,88
TITOLO II	59.376,58
TITOLO III	14.556,68
TITOLO IV	31.769,79
TITOLO V	150.000,00
TITOLO VI	7.314,41
TOTALI	458.394,34

SPESE	
TITOLO I	199.568,81
TITOLO II	528.523,86
TITOLO III	0,00
TITOLO IV	3.941,80
TOTALI	732.034,47

Si è provveduto a una puntuale analisi e verifica dei residui conservati nel consuntivo 2014 e non si sono evidenziate anomalie.

L'operazione di riaccertamento dei residui è stata compiuta in collaborazione con il tecnico comunale.

CONTO DI PATRIMONIO

Si precisa che si è provveduto ad accordare il conto di patrimonio con il conto dei consegnatari dei beni che risultava contenere valori differenti, sulle consistenze iniziali pertanto sono state apportate delle variazioni da altre cause per conciliare i due totali.

I totali al 31.12.2014 pareggiano per €. 3.623.355,66 di cui:

- immobilizzazioni €. 2.636.090,69
- patrimonio netto €. 1.879.883,03
- conti d'ordine €. 528.523,86

L'ente avendo popolazione inferiore ai 3000 abitanti non è tenuto alla presentazione del conto economico e del prospetto di conciliazione.

Comune di MONTALDO TORINESE

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2013

PARTE ENTRATA

L'entrata è rappresentata nella sua composizione per titoli relativamente agli Accertamenti di Competenza.

ENTRATE TRIBUTARIE			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONE COMPETENZA A
Imposte	227.833,40	213.223,03	165.196,56
Tasse	95.925,00	95.044,79	35.380,79
Tributi Speciali	86.228,30	86.191,44	44.866,44
TOTALE	409.986,70	394.459,26	245.443,79

IMPOSTE:

IMU dati comunicati dal MEF gettito riscosso

Codice 3912 IMU su abitazione principale con relative pertinenze Comune	€ 98,00
Codice 3913 IMU per fabbricati rurali ad uso strumentale	€ 1.032,00
Codice 3914 IMU per i terreni Comune	€ 18.715,07
Codice 3916 IMU per le aree fabbricabili Comune	€ 5.168,00
Codice 3917 IMU per le aree fabbricabili Stato	€ 0,00
Codice 3818 IMU per altri fabbricati Comune	€ 107.618,06
Codice 3819 IMU per altri fabbricati Stato	€ 993,24

Importo totale lordo versato

€ 133.624,37

L'importo netto riversato è stato di € 88.675,62.

La riforma del federalismo fiscale municipale decreta a partire dal 2012, per le sole Regioni a statuto ordinario, la soppressione dell'addizionale all'accisa sull'energia di competenza dei Comuni e contestualmente aumenta l'accisa erariale in modo da assicurare la neutralità finanziaria del provvedimento. L'intero gettito dell'accisa erariale rimane pertanto attribuito allo Stato.

Dato atto che ai sensi della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) qualora le tariffe dei tributi non siano modificate si intendono automaticamente riconfermate, senza necessità di ulteriore atto.

L'addizionale comunale all'IRPEF rimane nella misura del 0,5%.

Il relativo gettito sulla scorta degli imponibili IRPEF ad oggi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, è previsto in € 49.000,00.

L'IMU sostituisce l'ICI e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali, dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati o non affittati.

Le aliquote approvate risultano le seguenti per l'anno 2014:

- l'aliquota ordinaria allo 0,84%;
- l'aliquota per l'abitazione principale e pertinenze invariata al 0,40%;
- le aree fabbricabili al 0,86%;
- gli immobili del gruppo D10 al 0,1%;

E' stata attribuita interamente al Comune la competenza per l'IMU, con diversi Decreti sono state esentate dal pagamento dell'IMU le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A8/A9/A10, i fabbricati rurali ed i terreni agricoli condotti direttamente dai coltivatori diretti in base all'altezza sul mare del comune che è superiore a 280 mt.

Ai sensi della Legge Finanziaria 2014 lo Stato ha trattenuto una quota dai versamenti IMU da destinare al Fondo di Solidarietà pari ad € 43.884,37. La contabilizzazione di tale importo, direttamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate è stato oggetto di diverse indicazioni contrastanti tra IFEL e Viminale. Con il D.L. 16/2014 art. 6 si è stabilito che gli Enti accertano ove possibile l'importo al netto trattenuto dal gettito Imu operando le rettifiche contabili che si ritenevano necessarie anche nel corso del 2014. L'Ente ha pertanto annullato i mandati emessi nel 2014 a residui e li ha imputati in partite di giro.

Per l'anno 2014 l'Ente ha continuato le operazioni di verifica e recupero dell'Evasione I.C.I., con il seguente risultato:

- Accertamenti € 16.593,01
- Incassi € 9.412,68

Relazione Conto Consuntivo 2014

La differenza di € 7.180,33 è dovuta ad un avviso di liquidazione Ici che è stato rateizzato, su richiesta del contribuente al fine di poter permettere il pagamento.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE				
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	
Trasferimenti correnti dello stato	31.773,25	31.773,25	31.773,25	
Trasferimenti correnti delle Regioni	10.438,16	8.276,00	0,00	
Trasferimenti correnti di altri Enti del settore allarg.	51.000,00	51.328,85	12.264,84	
TOTALE	93.211,41	91.378,10	44.038,09	

Dati pubblicati dal MEF a consuntivo sui trasferimenti al Comune di Montaldo Torinese

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	86.128,30
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2014	2.101,09
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	3.590,52
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	88,40
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-2.733,41
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	3.743,78
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	92.918,68

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI ACCERTAMENTI
Proventi dei servizi Pubblici	20.732,00	18.203,28	17.902,68
Proventi dei beni dell'Ente	20.581,00	20.488,20	18.364,20
Interessi su anticipazioni e crediti	312,00	406,12	406,12
Proventi diversi	32.812,69	32.945,67	20.813,67
TOTALE	74.437,69	72.043,27	57.486,67

Il servizio trasporto scolastico per le scuole Medie di Andezeno, viene gestito in forma convenzionata con il Comune di Pavarolo, così pure il servizio mensa scolastica a favore degli alunni della scuola materna ed elementare. Sono state liquidati i rendiconti ai Comuni.

Gli alunni interessati al servizio scuolabus per Andezeno utilizzano i trasporti scolastici organizzati dal Comune di Pavarolo, versando a quest'ultimo il contributo dovuto.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Ai sensi dell'art. 35, commi 8, 9, 10 e 13, del D.L. 1/2012 a decorrere dal 24.1. 2012 e fino al 31.12.2015 gli enti ed organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica sono tenuti ad effettuare le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato come previsto dall'art. 1 della legge 720/1984.

L'importo degli interessi attivi sul c/c risulta irrisorio rispetto alle previsioni, a seguito del passaggio a tesoreria mista pertanto tutti i fondi dei Comuni risultano sul conto di Banca d'Italia.

Tra i proventi dei beni dell'Ente figurano:

- locazione dell'immobile comunale sede dell'Ufficio Postale, sito in Via del Castello n. 5, il cui canone viene annualmente aggiornato in base agli indici ISTAT €. 2.575,00.
- Locazione della struttura del Circolo Polisportivo Montaldese per € 8.712,00 annui;
- Locazione immobile sito in Strada Vicinale di Traversagna per € 8.669,00;
- utilizzo della palestra comunale sita al piano terra dell'edificio municipale, mediante atto di concessione alla Società A.S.DL. Elliot €. 948,00;

ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali della Regione	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali da altri enti settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	25.000,00	22.850,48	22.850,48
Totali	25.000,00	22.850,48	22.850,48

Relazione Conto Consuntivo 2014

Nel titolo IV[^] risultano iscritte la voce dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione consuntivo € 30.448,47 rispetto previsioni iniziali 31.000,00

ANTICIPAZIONE DI CASSA			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI
Apertura anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI ACCERTAMENTI
Entrate da ritenute previdenziali e ass	25.000,00	15.776,04	15.776,04
Entrate da ritenute erariali	70.000,00	37.951,21	37.951,21
Entrate da altre ritenute	0,00	0,00	0,00
Entrate da depositi cauzionali	3.100,00	0,00	0,00
Entrate da rimb. Spese servizi conto terzi	60.000,00	51.803,93	48.676,556
Entrate ant. Fondo economato	1.000,00	999,99	0,00
Entrate depositi per spese contrattuali	1.000,00	0,00	0,00
totali	160.100,00	106.531,17	102.403,81

Le partite di giro in entrata ed uscita coincidono.

SERVIZI CONTO TERZI	entrate	spese
	2014	2014
Ritenute previdenziali al personale	15.776,04	15.776,04
Ritenute erariali	37.951,21	37.951,21
Altre ritenute al personale c/terzi	0,00	0,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	51.803,93	51.803,93
Fondi per il Servizio economato	999,99	999,99
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00

Comune di Montaldo Torinese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2013

PARTE SPESA

LEGENDA SEZIONE SPESA

La spesa è rappresentata nella sua composizione per Titoli
Analisi degli Indebitamenti (quota interessi e quota in conto capitale)

SPESE CORRENTI

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi :

Spese Correnti divise per funzioni:

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>	<i>%</i>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	271.058,71	56,69 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	1.323,00	0,28 %
Funzioni di istruzione pubblica	11.550,00	2,42 %
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.889,29	0,60 %
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
Funzioni nel campo turistico	1.242,95	0,26 %
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	86.775,02	18,15 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	83.713,95	17,51 %
Funzioni nel settore sociale	19.617,76	4,10 %
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %
	478.170,68	100 %

Entrate Correnti	557.880,63	
-------------------------	------------	--

Spese correnti su Entrate correnti

85,71 %

Spese correnti divise per intervento:

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>
Spesa personale	191.668,69
Acquisto di beni	9.198,52
Prestazione di servizi	115.377,99
Utilizzo di beni di terzi	0,00
trasferimenti	128.452,01
Interessi passivi	14.754,69
Imposte e tasse	14.462,09
Oneri straordinari di gestione	4.256,69
ammortamenti	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00
Fondo riserva	0,00
TOTALE	478.170,69

Percentuali di copertura del "Servizio smaltimento rifiuti" con una copertura del costo pari al 100,00%

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 67.709,60
CC - Costi comuni	€ 15.202,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.720,00
Minori entrate per riduzioni compreso compostaggio	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 84.631,60
Riduzione RD ut. Domestiche	
	€ -

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 4.121,50
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 9.878,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 19.042,10
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 6.329,40
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 39.371,00

50% € 4.121,50 | € 8.243,00 | - Costi personale di servizio
 50% € 19.042,10 | € 38.084,20 | - Costi personale di servizio

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 2.975,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 6.202,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 27.391,60
CDD - Costi Comuni Diversi	€ 4.772,00
AC - Altri Costi	€ 2.200,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 43.540,60
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.720,00
Totale	€ 45.260,60

€ 4.228,00 | + Costi personale di servizio
 Costo Raccolta e Trasporto RSU € 4.121,50 +
 Costo Raccolta Differenziata € 19.042,10 =
 € 23.163,60

Totale fissi + variabili € 84.631,60
 verificato

Nella ripartizione tra parte fissa e parte variabile viene applicato quanto indicato nel DPR n. 158/99 per cui vengono trasferiti nella quota fissa le seguenti voci: costi del personale: in misura non inferiore al 50% (applicato 50%)

SPESE DI INVESTIMENTO**Spese investimento divise per intervento:**

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>
Acquisto di beni immobili	112.482,60
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisizioni di beni specifici	0,00
Utilizzo di beni di terzi	0,00
Acquisto di beni mobili	0,00
Incarichi professionali esterni	0,00
Trasferimenti di capitali	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessione di crediti	0,00
TOTALE	112.482,60

Impegni definitivi assunti nel corso dell'anno 2014	totale € 112.482,60
Dettaglio investimenti:	
Manutenzione beni patrimoniali	€ 21.799,60
Manutenzione straordinaria strade	€ 8.000,00
Progetto passeggiata d'ingresso ai sentieri	€ 63.000,00
Realizzazione rete illuminazione pubblica	€ 3.683,00
Manutenzione straordinaria cimitero	€ 16.000,00

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013	2014
2,79%	4,09%	3,802%	3,331%	2,676%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

2011	2012	2013	2014
433.309	407.866	380.144	353.298
26.391	26.679	27.888	28.955
406.918	381.187	352.256	324.343

2011	2012	2013	2013
18.267,79	17.030,20	15.821,76	14.754,69
25.442,29	26.679,88	27.888,30	28.955,39
43.710,08	43.710,08	43.710,06	43.710,08

Comune di Montaldo Torinese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2013

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE

L'ente non ha servizi a domanda individuale in quanto ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Pavarolo per il servizio scuolabus e mensa scolastica.

Si precisa che non vi è più l'obbligo da parte dei Comuni non dissestati di realizzare la copertura minima prevista nella percentuale del 36% dei servizi a domanda individuale.

Comune di Montaldo Torinese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2014

CONSIDERAZIONI FINALI

UNIONE COMUNI “LAGO E COLLINA”

Nell'anno 2014 si è costituita l'Unione Comuni “Lago e Collina” che alla data del 31/12/2014 era così composta: Comune di Arignano, Comune di Mombello di Torino Moncucco Torinese e Comune di Montaldo Torinese.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22/12/2013 erano state delegate le prime tre funzioni, quali:

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini

Con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 13/06/2014 sono state trasferite all'Unione le seguenti funzioni fondamentali:

- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

In seguito con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 22/12/2014, sono state trasferite ulteriori funzioni, ossia:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione

alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

- i servizi in materia statistica;

- le esercizio delle funzioni legato alla tecnologia e comunicazione.

Il trasferimento si perfezionerà con l'approvazione del bilancio dell'Unione

SISTEMAZIONE TETTI GAFFOLO

E' stata sistemata la riva di sostegno a valle della Strada Provinciale all'imbocco con via Tetti Gaffolo che in tal modo è stata messa in sicurezza.

Vista la particolare pendenza del terreno sono stati sistemati dei blocchi di sostegno prefabbricati che in primavera verranno rinverditi con la piantumazione di rampicanti che ne mitigheranno l'impatto a ambientale.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' stata integrata l'illuminazione stradale di via Bardassano in quanto quella esistente risultava carente.

E' stata completata, con l'installazione di 18 punti luce a sistema LED, l'illuminazione di Via Gaffolo.

Approvazione progetto Passeggiata Via Andezeno con completamento illuminazione pubblica e arredo urbano

CIMITERO

Presso l'ingresso secondario al cimitero è stata rimossa l'area di deposito del sale e ricollocata presso via Bardassano nella zona industriale, luogo più idoneo.

Sono state eseguite opere di ritinteggiatura nella zona vecchia del cimitero ed è stato realizzato uno scivolo per adeguamento dei percorsi alla Legge 13/89.

Inoltre si sta predisponendo la pratica di Nulla Osta presso La Soprintendenza per i Beni Architettonici per opere di manutenzione ordinaria della facciata della cappella dei SS Vittore e Corona, affinché in primavera si possano eseguire le opere di tinteggiatura.

TARIFFE

Con decorrenza dal 1° Gennaio 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e l'erogazione/fruizione di servizi comunali. La IUC è composta da:

- IMU dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore (90%) che dell'utilizzatore (10%) dell'immobile, per servizi indivisibili comunali (cioè pubblica sicurezza e vigilanza; tutela del patrimonio artistico e culturale; servizi cimiteriali; servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica; servizi socio - assistenziali; servizio di protezione civile; servizio di tutela degli edifici ed aree comunali);
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 27.08.2014 è stato approvato il regolamento che disciplina la IUC. Le aliquote risultano invariate per l'IMU, per la TARI derivano dall'applicazione del piano finanziario e per la TASI 1,80% per le abitazioni principali con detrazione per figli a carico e 1,85% per le altre abitazioni.

Viene confermata per l'esercizio 2014 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,5%. Il Comune di Montaldo Torinese per il solo anno 2014, anche se il comune risulta NM - non montano ma avendo l'altitudine compresa tra i 281 metri ed i 600 metri, applica l'esenzione sui terreni di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali anche quando concessi in fitto o comodato ad altri CD o IAP.

Vista l'incertezza normativa con provvedimento della Giunta Comunale, ai sensi del codice del contribuente, non saranno applicate sanzioni per tardivi pagamenti relativi all'anno 2014 esclusivamente per terreni agricoli che saranno regolarizzati entro il 16/06/2015.

PROTEZIONE CIVILE

Nel 2014, il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha partecipato in sede ad un corso di formazione base per Radio Amatori (6h teoriche e 2h di pratica) e al corso di Sicurezza organizzato per tutti i volontari del COM.

Durante l'estate ragazzi, si è tenuta una giornata conoscitiva per i bambini di Montaldo e Pavarolo alla scoperta delle attività della Protezione Civile in collaborazione con il COM di Chieri e i volontari di Susa.

I volontari sono stati chiamati ad operare nel Territorio principalmente in occasione degli eventi atmosferici che hanno innalzato i livelli di allerta: monitoraggio per le piogge intense nei Comuni di Marentino, Montaldo e Pavarolo; controllo del livello del lago di Arignano in prossimità della diga di Marentino; abbattimento di alberi pericolanti a causa di forti temporali (per un totale di 9 interventi).

Inoltre il Gruppo Viabilità è stato di supporto alle autorità competenti durante le feste patronali e le manifestazioni sportive che si sono svolte nei comuni di , Pavarolo e Marentino per un totale di 15 servizi.

MANIFESTAZIONI

Nel corso dell'anno si sono svolte numerose manifestazioni: il Presepe vivente, l'incontro con i giovani della Leva 1996, la festa patronale dei SS. Vittore e Corona, la festa della borgata Trinità, la Commemorazione dei caduti, per poi concludere con la XIII Sagra del Bollito che ha visto l'esordio del nuovo Comitato Eventi (CEM). Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione e la riuscita degli eventi: i volontari, gli Alpini sempre presenti, la Protezione Civile, l'ANC, il Circolo Polisportivo Montaldese.

PATRIMONIO COMUNALE

MUNICIPIO - Si è provveduto alla sistemazione delle perdite nella palestra e a dotare gli uffici comunali di un sistema di antitrusione con antifurto.

ALTRI IMMOBILI - si è provveduto alle manutenzioni che si sono rese necessarie per rendere gli edifici a norma di legge.

Si è provveduto all'ammodernamento delle dotazioni informatiche dell'Ente acquistando un PC portatile.

CONCLUSIONI

DATI TECNICI

Riferimenti normativi:

“Il termine per la deliberazione annuale di previsione 2014 degli Enti Locali di cui all'art. 151 del testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2014, 4

I nuovi parametri di deficitarietà approvati con DM interno in data 24/09/2009 trovano applicazione con il presente rendiconto di gestione.

L'operazione di riaccertamento dei residui si è svolta con impegno diligente e professionalità da parte dell'Ufficio finanziario.

Gestione di cassa

L'esercizio 2014 si è chiuso con le seguenti risultanze finanziarie, documentate dal tesoriere comunale – Banca INTESA SAN PAOLO (filiale di Baldissero T.se) riscontrate regolari che determinando un fondo di cassa al 31.12.2014 pari a €. 512.573,63.

* * *

Con la speranza che la presente relazione, possa essere di aiuto ai Sigg.ri Consiglieri per le considerazioni di massima sulla gestione, si propone l'approvazione del rendiconto della gestione 2014 nelle seguenti risultanze finali:

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

GESTIONE FINANZIARIA

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014			457.513,82
RISCOSSIONI	179.317,29	472.222,84	651.540,13
PAGAMENTI	99.592,38	496.887,94	596.480,32
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			512.573,63

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si comprende nel seguente riepilogo :

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			512.573,63
RESIDUI ATTIVI	243.354,90	215.039,44	458.394,34
SOMMA			970.967,97
RESIDUI PASSIVI	502.782,57	229.251,90	732.034,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014			238.933,50

L'avanzo deve essere considerato come una riserva Tecnica da utilizzare per le future esigenze dell'Ente e per la realizzazione delle Linee programmatiche di mandato.

La gestione di competenza si è conclusa con un saldo negativo di €. 38.877,56 dovuto soltanto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento.

La gestione corrente di competenza ha evidenziato un risultato positivo, a testimonianza di una corretta gestione di bilancio.

Non si ravvisano scostamenti elevati nella gestione residui.

Si è provveduto a vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per prudenza per gli importi relativi ai ruoli Ta. R.Su. pregressi (anni 2007 – 2008 – 2009 – 2010) e non ancora riscossi, in quanto i crediti risultano ancora esigibili, e non è possibile l'eliminazione, ma non si ha certezza sull'effettiva solvibilità dei debitori.

IL SINDACO
Soldani Valerio